

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SELVAZZANO 2**  
**Scuola Secondaria di I grado "CESAROTTI"**  
**Corso ad indirizzo musicale - Anno scolastico 2022-2023**

**Docente di PIANOFORTE**

**Programmazione Didattica Annuale del Corso di Pianoforte**

**classe PRIMA**  
**(1A "Da Vinci"/ 1B "Cesarotti")**

***Impostazione delle lezioni***

Il corso di pianoforte prevede due rientri settimanali per ciascun alunno, una lezione di strumento e una collettiva di musica di insieme.

La lezione di strumento è individuale mentre quella di solfeggio/musica di insieme viene svolta per gruppo classe.

Sul piano didattico con tutti affronteremo la lettura delle note, sia ritmica che sul rigo e l'impostazione allo strumento, presentando da subito lettura ed esecuzione in entrambe le chiavi (di violino e di basso). Nella lezione collettiva si partirà dai fondamentali del linguaggio ritmico e musicale anche tramite il solfeggio parlato e cantato, utilizzando da subito il metodo Kodaly di lettura ritmica alternativa, e si eseguiranno partiture ritmiche, dettati ritmici e melodici. L'ascolto di brani aiuterà l'interiorizzazione di concetti musicali. Nelle lezioni individuali si seguirà il ritmo di apprendimento di ciascun allievo per rendere il più possibile sicuri gli alunni, in quanto la fase iniziale dello studio dello strumento è molto delicata e non per tutti lettura e coordinazione delle mani vanno di pari passo, pur cercando di ottenere una preparazione equilibrata ed omogenea per l'intero gruppo classe, e di fornire soprattutto un metodo di studio efficace.

***Obiettivi formativi globali (OF)***

Le finalità educative del corso mirano

- alla conoscenza di sé;
- all'ampliamento delle capacità comunicative;
- all'espressione della propria personalità;
- all'affinamento di un personale gusto estetico;
- all'acquisizione di un metodo di studio efficace e funzionale all'apprendimento e alla strutturazione di abilità e competenze specifiche;
- alla capacità di stabilire relazioni costruttive con gli altri.

I contenuti e le finalità didattiche del corso puntano all'educazione dell'orecchio, allo sviluppo di concentrazione e capacità logiche ed analitiche, attraverso attività di ascolto guidato, di osservazione e comprensione dei fenomeni acustici, di affinamento delle proprie capacità espressive e comunicative. Tali finalità saranno raggiunte attraverso l'utilizzo pratico del linguaggio musicale, inteso come mezzo di condivisione di obiettivi quali la realizzazione di una esecuzione musicale, sia individuale che d'insieme, o lo scambio di esperienze musicali e sonore in senso lato.

L'insegnamento dello strumento si pone come finalità l'arricchimento della formazione dell'alunno, attraverso l'acquisizione di uno specifico linguaggio con cui comunicare, esprimere le proprie emozioni, confrontarsi e prendere consapevolezza della propria razionalità e sensibilità.

La pratica strumentale, che si concretizza in attività individuale (lezione singola di pianoforte) e collettiva (lezioni di teoria e solfeggio, repertorio a quattro mani e musica d'insieme) consente lo sviluppo delle abilità senso motorie (in particolare nella

coordinazione di movimenti fini), affina le capacità di lettura di codici e simbologie che sono alla base dell'alfabetizzazione e della grammatica musicale; stimola il senso critico-estetico, la creatività e la maturità dell'individuo. Inoltre pone l'allievo di fronte alla necessità di affrontare con metodo e responsabilità lo studio di una disciplina per la quale la costanza e l'esercizio sono un pilastro fondamentale per i progressi che comportano l'auto-motivazione.

### ***Orientamenti metodologici e O.S.A.***

La lezione settimanale collettivo di **teoria e solfeggio** affianca la **lezione individuale per lo studio dello strumento**, ponendosi come obiettivi didattici l'alfabetizzazione del linguaggio musicale attraverso nozioni di teoria ed esercitazioni pratiche, che mirano a facilitare e velocizzare la lettura e l'apprendimento della notazione parallelamente applicata allo strumento.

Per questa finalità gli allievi della sezione musicale sono suddivisi nei gruppi corrispondenti ai 4 strumenti.

Gli obiettivi specifici del corso puntano alla conoscenza e padronanza della notazione musicale sia riguardo l'aspetto metrico e ritmico (pulsazione ritmica, accenti metrici, durata dei suoni e delle pause e loro combinazioni in cellule ritmiche) che la lettura sul rigo musicale nelle 2 chiavi di violino e di basso utilizzate nello studio del pianoforte. Per il primo aspetto viene utilizzato anche il metodo Kodaly finalizzato a facilitare l'interiorizzazione delle diverse durate dei suoni e di specifiche figurazioni ritmiche. La lettura sul rigo, applicata direttamente allo strumento, verrà supportata ed interiorizzata anche attraverso graduale discriminazione di intervalli musicali, partendo da quelli semplici.

Le due letture (durata ed altezza dei suoni) si vengono ad integrare nel solfeggio parlato.

Tra le esperienze da approfondire gradualmente vi è quella del dettato musicale, sia ritmico (con semplici figurazioni) che melodico (con intervalli fino alla 5a).

**La pratica strumentale**, concretizzata nella lezione individuale settimanale, mira al raggiungimento dei seguenti O.S.A.:

- Conoscenza della tastiera,
- Impostazione tecnica allo strumento (postura, posizione delle dita, uso del peso);
- Sviluppo di abilità ritmiche e di coordinazione;
- Lettura ed esecuzione di brani di crescente difficoltà;
- Apprendimento della logica della diteggiatura;
- Capacità di esecuzione di breve repertorio in pubblico;
- Capacità di utilizzo del fraseggio e dell'agogica;
- Espressività, utilizzo delle dinamiche e comunicazione delle proprie emozioni.

Gli obiettivi verranno perseguiti anche attraverso esperienze di **musica d'insieme** (repertorio a 4 e 6 mani, duetti, musica d'insieme con gli alunni degli altri 3 gruppi strumentali).

### ***Unità didattiche di apprendimento, attività e contenuti, competenze.***

#### **U.A. 1. TEORIA E GRAMMATICA MUSICALI**

##### ***Attività e contenuti***

- Definizioni di concetti della grammatica musicale;
- esemplificazioni tratte dal repertorio;
- esercizi di lettura ritmica applicata;
- solfeggio parlato;
- esercizi di riconoscimento di semplici intervalli;
- approccio al dettato ritmico e melodico.

### **Competenze**

- Conosce il pentagramma e il sistema di lettura delle note in chiave di violino e in chiave di basso.
- Riconosce il movimento sul rigo per grado e per salto delle note (intervalli di seconda e di terza).
- Riconosce le diverse figure musicali, il loro nome e la loro durata.
- Conosce le diverse indicazioni di tempo ed il loro significato.
- Conosce ed applica le legature di valore ed il punto di valore.
- Legge e riconosce i principali accordi maggiori.
- Riconosce semitoni e toni.
- Riconosce la scala maggiore.
- Conosce le note fuori dal rigo (tagli addizionali).
- Legge e solfeggia figurazioni semplici, anche con ritmi puntati, con l'utilizzo del metronomo, anche col metodo Kodaly.
- Conosce ed applica le alterazioni (diesis, bemolle, bequadro).
- Riconosce e sa eseguire note legate e staccate.
- Conosce ed applica i segni dinamici

### **U.A. 2 - POSTURA E TECNICA**

#### **Attività e contenuti**

- Impostazione della postura allo strumento;
- esercizi per la consapevolezza corporea ed il rilassamento;
- esercizi di "cadute" sulla tastiera, dapprima con tutta la mano poi sul 3° e 2° dito;
- Esercizi di rinforzo della punta delle dita.
- Esercizi di sequenze sui vari gradi della scala, per l'agilità e l'indipendenza delle 5 dita

#### **Competenze**

- Conosce le caratteristiche dello strumento (tipologia, meccanica, caratteristiche espressive).
- Siede correttamente allo strumento.
- Utilizza il braccio e l'avambraccio con rilassamento ed il "peso" per un corretto attacco del tasto con solidità.
- Imposta correttamente il polso e la mano alla tastiera.
- Usa correttamente l'articolazione delle dita col sostegno delle nocche e dell'ultima falange.
- Esegue correttamente il passaggio del pollice.
- Sa coordinare le due mani in passaggi sempre più complessi.
- Conosce, e applica con precisi criteri, la diteggiatura nei diversi passaggi tecnici, per grado congiunto, per salto, e successivo passaggio del pollice.
- Sa eseguire le scale maggiori su 2 ottave per moto retto e contrario.
- Sviluppa gradualmente la tecnica e la velocità.

### **U.A. 3 - LETTURA ED ESECUZIONE**

#### **Attività e contenuti**

- Solfeggio dei brani assegnati prima dell'esecuzione;
- lettura a mani separate.
- esercizi di riscaldamento, rilassamento e passaggio del pollice.
- esecuzione di scale maggiori su 2 ottave.
- studi di tecnica diversa e crescente difficoltà tratti da :

- AAVV "101 Premieres Etudes";
- studi e brani tratti dal Metodo Europeo vol 1 e dal Metodo Russo;
- Bartok esercizi da Mikrokosmos vol 1; For Children vol I e II.
- Kabalevsky – op 39.
- Brani di repertorio tratti da antologie di AA.VV.

### **Competenze**

- Sa leggere con autonomia semplici brani di differenti autori, a mani separate ed unite.
- Utilizza la diteggiatura corretta.
- Riconosce ed applica nella lettura aspetti come il fraseggio, le dinamiche, le Agogiche.
- Sa eseguire in modo pulito e consecutivo i brani studiati.
- Utilizza un metodo di studio efficace, basato sulla precisione della lettura ritmica e delle altezze, sullo studio a mani separate, nel rispetto di ritmo, diteggiatura e fraseggio, ripetendo i passaggi tecnicamente più complessi.
- Coordina con sufficiente padronanza le due mani.
- Esegue esercizi tecnici e brani di crescente difficoltà con crescente velocità ed Agilità.
- Esegue brani con ritmo di crome, ritmi puntati, accordi, semplici arpeggi, uso del legato e dello staccato, passaggi del pollice.
- Esegue esercizi tecnici, studi e semplici brani anche con l'uso del metronomo.
- Utilizza in brevi passaggi il pedale di risonanza in modo coordinato.
- Esegue a prima vista semplici brani.

### **U.A. 4 - STILI E REPERTORIO**

Manuale di teoria e Solfeggio:

Zani – Fornari - DO-RE-MI con doppio pentagramma parte prima.

Esecuzione di brani tratti da:

- Metodo Russo, Metodo Europeo vol 1, Il cocodrillo della tastiera; Pezzi facili per pianoforte dei sec XVI e XVII (antologia di V.Hemsey de Gainza); Metodi e repertorio di R.Vinciguerra;
- B.Bartok (Mikrokosmos e For Children vol 1 e 2);
- Schumann Album per la Gioventù op.68
- Kabalevsky (op 39 e op27);
- Kaciaturian Album per fanciulli
- Rota- 7 pezzi facili
- Repertorio tratto da colonne sonore – trascrizioni opere sinfoniche – brani a 4 mani – brani musica d'insieme.

### **Competenze**

- Esegue brani con corretta lettura ed applicazione di fraseggi;
- Applica la diteggiatura con sicurezza.
- Memorizza alcuni brani strumentali costruendo un repertorio.
- Sviluppa gradualmente capacità di lettura estemporanea ("a prima vista").
- Esegue brani strumentali a 4 mani e/o brani di musica d'insieme in duo o altre formazioni musicali.
- Osserva e rispetta le dinamiche.

### **Modalità e Criteri di valutazione**

Sia nelle lezioni individuali che nelle lezioni collettive di teoria e solfeggio e musica d'insieme, la modalità costante di ascolto e correzione degli esercizi e dei brani

assegnati settimanalmente sarà il primo criterio di osservazione e monitoraggio per la messa a fuoco di conoscenze , abilità, progressi, difficoltà tecniche o di metodo di studio per ciascun alunno, riferiti alle 4 U.A.

Il percorso ed i tempi di apprendimenti saranno personalizzati, pur nel rispetto della programmazione del presente piano di lavoro, cercando di scegliere repertori idonei al livello raggiunto, tenendo conto della velocità di apprendimento e delle abilità e competenze progressive di ciascun allievo, in modo da utilizzare la gratificazione come spinta per l'auto-motivazione.

Saranno elementi utili a formulare una valutazione i seguenti:

- Capacità di lettura ritmica e melodica verificabili nella pratica strumentale.
- Conoscenza applicativa delle regole di grammatica musicale.
- Precisione e pulizia nell'esecuzione.
- Postura, coordinazione fine e corretta applicazione delle abilità tecniche raggiunte.
- Precisione nell'applicazione di fraseggio, agogica, dinamica.
- Velocità a abilità tecnica in mirati passaggi strumentali.
- Ritmo, costanza, metodo ed autonomia nello studio.
- Capacità di utilizzo dell'ascolto, inteso come orecchio e feed-back per l'autocorrezione.
- Espressività e tocco.
- Capacità di gestire tutti gli apprendimenti di carattere musicale per suonare con gli altri (senso ritmico, ascolto, concentrazione...)
- Padronanza e controllo intesi come concentrazione nell'esecuzione sia a lezione sia nelle occasioni di performance in pubblico.

### ***Interventi compensativi e soluzioni per il potenziamento di specifiche competenze. Uso della piattaforma.***

Ogni lezione strumentale sarà strutturata in una prima fase di correzione dei brani assegnati e successivamente di scelta ed impostazione di nuovi brani utili a costruire o consolidare gradualmente abilità e competenze, spaziando tra tecnica e letteratura pianistica. Si abituerà l'allievo a formare una capacità autocritica, attraverso la dimostrazione pratica di passaggi specifici, invitandolo a tendere ad una esecuzione pulita, scorrevole e continuativa, oltre che corretta, precisa ed espressiva.

Si procederà con la ripetizione insieme all'allievo dei passaggi ostici e l'utilizzo di esercizi e studi che possano favorire lo sviluppo della tecnica necessaria al superamento di determinate difficoltà. La scelta di repertorio sarà varia cercando di spaziare tra stili, autori, periodi storici diversi, assecondando talvolta alcune richieste degli alunni, se ritenute idonee e valide sul piano didattico, per sostenere le loro curiosità. Si utilizzerà il repertorio a 4 mani e a due pianoforti.

La musica di insieme punta all'educazione all'ascolto reciproco, al senso ritmico e al senso di responsabilità per il proprio ruolo. Le partiture saranno assegnate rispettando il livello raggiunto dagli esecutori.

La partecipazione ad eventi musicali sia come ascoltatori (concerti) che come esecutori (lezioni-concerto – performance legate a momenti particolari del calendario scolastico) sarà decisa nel corso dell'anno scolastico.

La valorizzazione di allievi meritevoli che evidenzino particolari progressi e attitudini musicali spiccate, potrà avvenire anche attraverso la partecipazione a rassegne, eventi o concorsi strumentali adatti al livello di competenze raggiunto, qualora questi eventi siano possibili.

La piattaforma e la Classroom saranno utilizzati per l'invio di partiture ed eventuali appunti di grammatica musicale che vadano ad integrare le lezioni di teoria e solfeggio o siano di aiuto ad alunni che hanno delle difficoltà.

In base alla possibilità o meno di avere spazi ed occasioni di performance in pubblico, saranno usate le registrazioni audio e video da trasmettere in ambito scolastico, per esempio per l'accoglienza degli alunni della scuola primaria. Tuttavia come prima scelta si cercherà di privilegiare la musica dal vivo.

Padova, 23 Settembre 2022

*La Docente di Pianoforte*